



Consorzio Agrario di Bolzano

Codice etico e di condotta



Codice etico e di condotta

ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001



Consorzio Agrario di Bolzano

con sede in Bolzano, via Werner von Siemens, 10. Iscritta
nel Registro delle imprese di Bolzano al n. 00122240211

Indice

Introduzione	5
1. Destinatari del Codice	6
2. Ottemperanza alle leggi	6
3. Il personale e la gestione delle attività del Consorzio	6
3.1 Rapporti con i soci/clienti	7
3.2 Rapporti con i fornitori	7
3.3 Rapporti con i dipendenti	8
3.4 Rapporti con la concorrenza	10
4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	10
5. Imprese appaltatrici	11
6. Pagamenti	11
7. Conflitto di interessi	12
8. Dati, informazioni e documenti aziendali	13
9. Regali e altre utilità	13
10. Contributi	14
11. Salute, sicurezza, ambiente	14
11.1 Salute, igiene e sicurezza sul lavoro	14
11.2 Misure per il contenimento del rischio da contagio epidemiologico	15
11.3 Raccolta di dati personali e sanitari in caso di emergenza epidemiologica	16
11.4 Tutela dell'ambiente	16
12. Tutela del patrimonio aziendale	17
13. Tutela contabile e gestionale	17
14. Obblighi del Dirigente — Responsabile/i di Servizio	17
15. Uso delle risorse informatiche	17
16. Attuazione e controllo	18
17. Segnalazione di violazioni	19
18. Sanzioni	19
19. Disposizioni finali	19

Introduzione

Fin dalla sua costituzione, il Consorzio Agrario si è impegnato a gestire nella maniera più efficace e produttiva possibile la propria attività imprenditoriale, al fine di creare valore aggiunto per l'intero comparto agricolo.

Le trasformazioni e i cambiamenti continui del contesto (specialmente nel settore primario) hanno imposto e impongono tuttora la capacità di adeguarsi con coraggio alle mutate realtà sociali e di mercato, abbinando coerentemente tradizione e innovazione al fine di ottenere un possibile vantaggio competitivo.

Tutto ciò deve avvenire nella piena adesione ai principi di correttezza e buona fede nella conduzione delle attività, in linea con una politica rivolta a enfatizzare sempre più i valori etici. L'etica deve essere scritta nel DNA di chiunque opera nel Consorzio Agrario, e il presente documento vuole essere, specie per i più giovani e i nuovi dipendenti, una guida, un riferimento puntuale sulle regole e sulle responsabilità che ricadono su ognuno, quale parte integrante dell'azienda.

L'osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico costituisce pertanto un preciso dovere derivante dal rapporto di lavoro, ma prima ancora deve nascere da una convinta adesione a una filosofia aziendale che, nel corso degli anni, va sempre più rafforzata.

Nel prendere ogni decisione, teniamo conto principalmente di due fattori: la tutela degli interessi di soci e clienti e un sano sviluppo economico del Consorzio.

Nessuna scelta o comportamento deve essere influenzato da idee che non abbiano una motivazione economica, come quelle fondate su interessi personali oppure sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico.

1. Destinatari del Codice.

Il presente documento enuncia i principi etici ai quali il Consorzio Agrario intende uniformarsi nella trattazione degli affari e nella conduzione delle attività, nonché i comportamenti che lo stesso richiede ai propri membri per renderne effettiva l'osservanza.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e costituisce una direttiva di carattere generale alla cui osservanza sono tenuti tutti i destinatari.

Ma chi sono i soggetti destinatari? Tale raccolta di principi è indirizzata a tutti coloro che, a vario titolo, elargiscono il proprio impegno sia internamente sia esternamente al Consorzio Agrario, con il fine di perseguire gli obiettivi che l'azienda si pone.

Quindi i membri degli organi sociali, i dipendenti e consulenti, i collaboratori coordinati e continuativi o a progetto, gli agenti, i procuratori e procacciatori (di seguito nominati tutti per brevità "destinatari") ma anche, per quanto di loro competenza, i soci, i clienti, i fornitori, i consulenti e altre terze parti devono sentirsi chiamati al pieno rispetto di quanto previsto dal Codice fin dal momento dell'assunzione dell'incarico o dell'instaurazione di rapporti contrattuali, ovvero nell'esecuzione di negozi giuridici di qualsiasi tipo e genere.

2. Ottemperanza alle leggi.

I destinatari sono tenuti a rispettare le leggi nazionali, regionali, provinciali e i regolamenti vigenti nelle località ove prestano il proprio servizio. Devono inoltre condurre l'attività aziendale con attenzione alle prescrizioni di legge, siano esse generali o specifiche, del proprio ambito di attività (es. normativa sui presidi sanitari).

3. Il personale e la gestione delle attività del Consorzio.

Alla base dei valori etici del Consorzio vi è un capitale umano consapevole della propria responsabilità sociale e che si adopera, in primo luogo, per la massima soddisfazione dei propri soci e clienti, garantendo con i primi un rapporto sociale più duraturo possibile. Il cd. "long time value" costituisce il frutto del rispetto dei principi di correttezza e lealtà del capitale umano del Consorzio oltre che il risultato della continua ricerca dell'efficacia e dell'efficienza attraverso processi sempre più standardizzati e digitalizzati, con il contributo di tutti i dipendenti e collaboratori.

In particolare, la gestione delle attività del Consorzio deve essere sempre adeguatamente registrata, garantendo la possibilità di verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento sulla base di documenti completi e autentici. Pertanto, ogni operazione deve prevedere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni della stessa e individuino chi l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

È fatto divieto a tutti i destinatari di dare o promettere denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali e loro sottoposti appartenenti a enti terzi, clienti, fornitori o concorrenti, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o ai loro obblighi di fedeltà.

I Responsabili del Consorzio evitano di entrare in rapporti di affari con terzi dei quali sia supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo o anche, semplicemente, quando ne sia ragionevolmente dubitabile l'onorabilità e la correttezza commerciale.

3.1 Rapporti con i soci/clienti.

Il Consorzio pone tra i propri obiettivi il pieno soddisfacimento di soci e clienti, prestando particolare attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi resi. Ogni comunicazione, anche pubblicitaria, deve rispondere a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

Tutti i destinatari sono pertanto tenuti a comportarsi con correttezza e chiarezza nei confronti di soci e clienti del Consorzio, dando puntuale, professionale, efficiente e serio adempimento alle richieste a essi rivolte, ascoltando le necessità e i bisogni dei soci, in primo luogo, ma anche dei clienti non soci per tradurli in prodotti e servizi che, oltre a soddisfare le aspettative, garantiscano un equo e sostenibile corrispettivo al Consorzio Agrario. I destinatari del presente Codice Etico sono altresì tenuti a gestire le relazioni interpersonali con i soci e clienti su basi libere e paritarie, senza soggezione verso i più forti e senza arroganza verso i più deboli, alimentando la fiducia nei confronti del Consorzio Agrario attraverso comportamenti che confermino in modo costante la credibilità propria oltre a quella aziendale.

3.2 Rapporti con i fornitori.

Il Consorzio si avvale esclusivamente di fornitori qualificati. È fatto divieto a tutti i destinatari di preferire un fornitore rispetto a un altro in ragione di rapporti o vantaggi personali, in contrasto con l'esclusivo interesse e beneficio del Consorzio.

I fornitori di macchinari e attrezzature dovranno essere selezionati anche sulla base della rispondenza delle forniture al rispetto delle normative e delle certificazioni di prodotto, nonché del rispetto in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Le forniture di dispositivi di protezione individuale e comunque dei dispositivi generali di sicurezza e prevenzione, saranno conformi agli obblighi in materia di certificazione e idoneità, generale e specifica, in relazione all'uso previsto.

3.3 Rapporti con i dipendenti.

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di un'organizzazione. Per questo motivo, il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane, con particolare attenzione agli aspetti motivazionali e alle potenzialità individuali dei propri collaboratori, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e le competenze possedute da ciascuno nel contesto organizzativo.

Il Consorzio offre inoltre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità di ciascuno, senza alcuna discriminazione di età, genere, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale, politico o sindacale. Pertanto, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e gestisce le risorse umane sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva e del sistema premiante adottato, improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

A tutti i destinatari è richiesto di prestare collaborazione reciproca e di impegnarsi a favorire lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno. Il Consorzio favorisce inoltre le condizioni per un ambiente di lavoro propositivo, gratificante e non conflittuale, privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto segue:

- 1) il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento;
- 2) il Consorzio Agrario sostiene i principi del merito, della parità di genere, delle pari opportunità, della pari dignità tra gruppi etnici e linguistici ed evita qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, religione e orientamento nella vita privata, sia in fase di selezione sia in quella di gestione e sviluppo di carriera del personale; lo stesso rispetto che l'azienda riserva ai propri dipendenti e collaboratori deve essere parimenti riservato all'azienda, alle prassi aziendali correnti e alle sue tradizioni;
- 3) i profili professionali e le eventuali referenze dei candidati vengono valutati esclusivamente al fine del perseguimento degli interessi aziendali;
- 4) l'azienda rifiuta inoltre qualsiasi azione che possa configurare abuso d'autorità e, più in generale, che violi la dignità e l'integrità psicofisica della persona;
- 5) alla costituzione e nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, il personale ottiene chiare e specifiche informazioni sugli aspetti normativi e retributivi. Per tutta la durata del rapporto di lavoro, inoltre, riceve indicazioni che gli consentano di comprendere la natura del proprio incarico e di svolgerlo adeguatamente nel rispetto della propria qualifica. Al fine di garantire una elevata professionalità, il Consorzio Agrario si impegna a

- riconoscere e valorizzare le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione, a livello aziendale, adeguati strumenti di formazione e aggiornamento;
- 6) il Consorzio Agrario garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute. Spetta agli operatori la cura e pulizia dello stesso al fine di renderlo conforme alla propria destinazione oltre al rispetto delle norme e procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
 - 7) il Consorzio Agrario riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.
 - 8) Allo stesso modo, l'azienda richiede a ogni collaboratore la capacità di lavorare assieme agli altri e più precisamente di:
 - a) eseguire con la massima diligenza¹, assiduità, trasparenza e rispetto dei protocolli aziendali il compito affidatogli, assumendosene la personale responsabilità in conformità alle disposizioni impartite dalla Direzione e/o superiore gerarchico se dipendente;
 - b) tener fede alla parola data riconoscendo la possibilità dell'errore commesso in buona fede;
 - c) trasmettere la propria conoscenza senza mai monopolizzarla a proprio vantaggio;
 - d) comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti di superiori, colleghi, agenti e collaboratori a vario titolo;
 - e) astenersi da qualsiasi atto o azione contrario alla legge dal quale possano derivare vantaggi economici o utilità alla propria persona ovvero anche solo all'azienda;
 - f) svolgere la propria mansione nella consapevolezza che il risultato finale del proprio operato può costituire il punto di partenza del lavoro svolto da colleghi in altre funzioni aziendali. Molto spesso, la qualità del proprio lavoro determina il risultato dell'attività di altri: ai colleghi "a valle" vanno pertanto fornite informazioni e comunicazioni complete e accurate, al fine di non generare confusioni che comportino ritardi e perdite di efficienza all'intera azienda. Si tratta di rispettare gli altri e le altrui mansioni e compiti.

¹ Art. 2104 Codice Civile.

Diligenza del prestatore di lavoro. Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

3.4 Rapporti con la concorrenza.

Il Consorzio crede nella libera e leale concorrenza e informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale ed è vietata a tutti i destinatari del presente Codice Etico, che sono chiamati a tenere comportamenti corretti negli affari di interesse del Consorzio. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta non conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno, le informazioni riguardanti il Consorzio e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili e sottoposte ad autorizzazione del livello decisionale a cui competono.

Al personale del Consorzio non sono consentiti la denigrazione o lo scherno dei dipendenti di aziende concorrenti. Il personale di vendita si astiene dall'esprimere giudizi ingiustificati sulla serietà commerciale di aziende concorrenti e si impegna a non ingenerare confusione tra marchi nonché tra i propri prodotti e quelli della concorrenza.

4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i destinatari devono prestare particolare attenzione a ogni atto, comportamento o accordo che riguardi la Pubblica Amministrazione, agendo con correttezza e legalità nei confronti di rappresentanti o funzionari della Pubblica Amministrazione e di Pubbliche Istituzioni e garantendo la massima collaborazione e trasparenza. Nei rapporti con funzionari pubblici non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare, non è consentito proporre opportunità di impiego e/o commerciali o qualsiasi altra utilità che possano avvantaggiare, anche indirettamente, dipendenti della Pubblica Amministrazione. Qualora il Consorzio si avvalga dell'operato di consulenti per essere rappresentato o ricevere assistenza tecnico-amministrativa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, tali soggetti dovranno rispettare le direttive impartite ai dipendenti. Nella scelta di detti consulenti, il Consorzio privilegerà i criteri di professionalità e correttezza, valutando con estrema attenzione e cautela l'instaurazione di rapporti di collaborazione con coloro che abbiano avuto un rapporto di dipendenza con la Pubblica Amministrazione o siano legati a determinati funzionari da vincoli di parentela.

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti e sgravi da parte di organismi pubblici, nazionali o comunitari, sono avanzate nel rispetto delle norme applicabili e, in particolare, del principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentabilità; una volta erogati, essi non possono che essere utilizzati per i soli scopi per i quali sono stati stanziati.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Consorzio favorirà infine la pluralità di interlocutori al fine di minimizzare il rischio di influenze illecite.

L'eventuale partecipazione alla vita politica di amministratori o dipendenti è regolata dalle apposite leggi dello Stato.

5. Imprese appaltatrici.

I destinatari sono tenuti a rispettare i diritti delle imprese cui viene affidata l'esecuzione di lavori in appalto, ad assicurarsi che esse rispettino le leggi vigenti nell'espletamento delle singole attività nonché a verificare con attenzione che la realizzazione dei lavori affidati avvenga a regola d'arte.

Nell'ambito di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, il Consorzio persegue finalità di trasparenza nelle offerte economiche, verifica l'onorabilità degli offerenti, applica principi di comparazione di mercato e si astiene da qualsiasi vessazione nei confronti di contraenti deboli. Inoltre, prima dell'affidamento a terzi delle attività da svolgersi all'interno delle aree delle quali il Consorzio abbia la disponibilità, andrà verificata l'idoneità tecnico- professionale del terzo, dando quindi seguito agli specifici obblighi di legge in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è da effettuarsi con documentata oggettività e la relativa contabilizzazione deve essere tempestiva e precisa, evitando ritardi degli stati di avanzamento lavori.

6. Pagamenti.

La nostra azienda non effettua pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti leciti e debitamente autorizzati devono essere fatti sollecitamente e, possibilmente, entro le scadenze pattuite, nel pieno rispetto delle direttive aziendali.

7. Conflitto di interessi.

I destinatari devono evitare di impegnarsi in attività o di perseguire interessi personali in contrasto con quelli aziendali che possono dar vita a conflitti di interesse con violazione delle leggi vigenti². A titolo meramente esemplificativo sono considerati contrari ai principi in materia:

- l'assistenza o la collaborazione a qualsiasi titolo a impresa che crea e/o realizza e/o commercializza prodotti e/o servizi in concorrenza con prodotti e/o servizi offerti dal Consorzio Agrario;
- il coinvolgimento in attività che siano in contrasto con gli interessi dell'azienda, come ad esempio la commercializzazione in prima persona di prodotti e/o servizi in concorrenza con prodotti e/o servizi offerti dal Consorzio Agrario;
- l'essere fornitore del Consorzio Agrario, o rappresentare un fornitore, o lavorare per uno di questi o comunque avere nello stesso partecipazioni dirette o indirette;
- lo svolgimento, durante l'orario d'ufficio, di attività estranee alle mansioni derivanti dal contratto di lavoro;
- l'utilizzo per scopi personali o comunque non aziendali di strumenti o beni facenti parte, direttamente od indirettamente, del patrimonio aziendale, ivi comprese le informazioni non disponibili a terzi o non rese pubbliche, acquisite per motivi d'ufficio, che possano riguardare il Consorzio Agrario nonché Società clienti e fornitrici;
- il perseguimento di fini personali o il conseguimento di benefici privati mediante qualunque utilizzo del nome dell'azienda; la partecipazione a enti, associazioni o altro che possa creare un conflitto di interessi con l'attività svolta in azienda.

In ogni caso dubbio, i destinatari sono tenuti a consultare il proprio superiore gerarchico (se dipendenti) o la Direzione al fine di chiarire se si trovano in una situazione che anche solo potenzialmente possa causare un conflitto di interessi.

L'Organismo di Vigilanza vigilerà, informando ove opportuno l'Organo Amministrativo.

² Art. 2105 Codice Civile.

Obbligo di fedeltà. Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

8. Dati, informazioni e documenti aziendali.

Ogni dato, informazione e altro materiale ottenuto dai destinatari in relazione al proprio impiego/attività è di proprietà del Consorzio Agrario e non può essere usato a proprio o altrui vantaggio, ma esclusivamente per l'esecuzione e nell'ambito del proprio impiego/attività.

Il trattamento dei dati e delle informazioni deve avvenire da parte dei destinatari nel pieno rispetto del principio di separazione dei ruoli e delle responsabilità, della riservatezza degli interessati e conformemente alla normativa in materia di privacy.

Tali informazioni vanno gestite con attenzione al fine di:

- 1) non diffondere notizie o informazioni aziendali che possano essere di beneficio a terzi e dannose per l'azienda;
- 2) evitare di fornire a chiunque indicazioni o nozioni tecniche che non siano state debitamente e preventivamente autorizzate;
- 3) non mostrare o fornire copia di qualsivoglia documento aziendale, con particolare riferimento a statistiche e/o documenti interni, se non debitamente e preventivamente autorizzati;
- 4) evitare di fornire notizie o informazioni che in qualche modo possano ridurre la sicurezza di funzionamento di impianti o reti o che possano permettere di arrecare danni agli stessi.

Si raccomanda il riserbo in merito a dati e informazioni aventi carattere riservato concernenti il Consorzio e i soci. La divulgazione di dati e informazioni verso l'esterno deve essere effettuata dalle funzioni competenti nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse.

9. Regali e altre utilità.

Non è ammessa alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore illeciti nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Consorzio. I destinatari non chiedono, per sé o per altri, né accettano regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte comunque interessate alle forniture e agli appalti aziendali. I destinatari non accettano per uso personale, né detengono o godono a titolo personale, di utilità spettanti al Consorzio, in relazione all'acquisto di beni o servizi.

È altresì vietata qualsiasi tipologia di dazione a funzionari pubblici, italiani e stranieri, nonché a loro familiari, finalizzata a influenzarne l'indipendenza di giudizio. Eventuali omaggi offerti a terzi devono essere esclusivamente di modico valore.

I destinatari che ricevono sollecitazioni per erogazioni di regali, omaggi e benefici non di modico valore, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al proprio superiore gerarchico per gli opportuni provvedimenti.

10. Contributi.

Il denaro dell'azienda non può essere utilizzato per elargire contributi diretti o indiretti che non rientrino nelle regole o negli accordi aziendali. Il criterio utilizzato è quello della trasparenza. Il Consorzio Agrario non rimborserà quei dipendenti che effettueranno tali spese per ragioni personali ed eserciterà azione di rivalsa verso coloro che erogheranno tali contributi in nome dell'azienda senza averne acquisito opportuna autorizzazione.

11. Salute, sicurezza, ambiente.

11.1 Salute, igiene e sicurezza sul lavoro.

La tutela della salute e la sicurezza sul lavoro costituiscono un obiettivo primario del Consorzio, che opera a tutti i livelli al fine di garantire l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti lavorativi sicuri e salubri, nella piena osservanza della normativa vigente.

È richiesto a tutti i destinatari di collaborare al riguardo. Tutte le decisioni, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro devono in particolare tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- cercare di eliminare i rischi alla fonte;
- adeguare l'attività alla persona - in particolare per quanto concerne la concezione delle postazioni di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione - per attenuare la monotonia e la ripetitività lavorative e per ridurre gli effetti sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Il Consorzio si schiera in supporto della corretta informazione e in totale favore della cooperazione e del senso civico. Questo perché la prevenzione è, prima di tutto, un atto di responsabilità sociale. Pertanto, si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i destinatari che sono chiamati a contribuire attivamente al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia. Nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali sussiste il divieto generale di utilizzo di sostanze alcoliche o stupefacenti e il divieto di fumare.

11.2 Misure per il contenimento del rischio da contagio epidemiologico.

Nell'eventualità di eventi pandemici con dichiarazione di emergenza sanitaria come nel caso del Covid-19 (cd. Coronavirus), in ottemperanza a quanto previsto dai relativi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Provincia Autonoma, nonché in ossequio al Protocollo d'intesa tra Governo e parti sociali, l'azienda adotta e aggiorna nel tempo un Protocollo di sicurezza le cui prescrizioni e procedure sono volte a prevenire il rischio di contagio sul luogo di lavoro. Gli obblighi ivi previsti in capo ai dipendenti devono intendersi quale parte integrante del Regolamento aziendale e l'inosservanza o violazione degli stessi costituisce comportamento disciplinarmente rilevante e sanzionabile ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e del CCNL di riferimento. Si rammenta che le sanzioni disciplinari irrogabili dal datore di lavoro sono quelle previste dal CCNL di riferimento, ovvero sia il richiamo verbale, l'ammonizione scritta, la multa, la sospensione e finanche il licenziamento per giusta causa. Il datore di lavoro potrà irrogare alternativamente uno dei suddetti provvedimenti disciplinari commisurando la sanzione, a mente dell'art. 2106 c.c., in base alla gravità della violazione e/o inosservanza posta effettivamente in essere dal lavoratore nel caso concreto.

Ciò premesso, vengono emanate disposizioni previste dal Protocollo di sicurezza anti-contagio e adottate dall'azienda tramite circolare interna contenenti, a seconda della gravità della pandemia, le specifiche misure anticontagio alle quali ogni dipendente o visitatore deve attenersi.

Per le dipendenze, se necessario, vengono stabiliti contingentamenti all'ingresso dei clienti negli spazi di vendita e misure specifiche in base alle caratteristiche delle singole unità immobiliari.

In base agli sviluppi della pandemia, apposite circolari destinate al personale del Consorzio potranno di volta in volta inasprire o allentare le misure anticontagio in essere e regolamentare modalità di lavoro da altre postazioni, compreso l'obbligo di sottostare al lavoro domiciliare cd. "home office", quando giustificato da esigenze sanitarie e di tutela del posto di lavoro.

11.3 Raccolta di dati personali e sanitari in caso di emergenza epidemiologica.

Nel rispetto delle vigenti norme nazionali o provinciali, applicabili a una emergenza sanitaria come Covid-19 o simili, il Consorzio raccoglie dati personali, anche sensibili, come quelli su stato di salute, positività o negatività ovvero sulle vaccinazioni eseguite dai propri dipendenti o collaboratori, al solo fine di perseguire le seguenti finalità connesse alla prevenzione da contagio pandemico:

- a) tutela della salute delle persone in azienda e prevenzione del contagio epidemiologico sul luogo di lavoro o anche all'esterno dello stesso, quando nell'esercizio di attività lavorative;
- b) collaborazione con le autorità pubbliche, in particolare quelle sanitarie, qualora si rendesse necessaria una verifica relativa a possibili situazioni di pericolo di diffusione del contagio.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consorzio opera nel rispetto del principio di liceità e del diritto alla riservatezza individuale e, in tal senso, si obbliga, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), a fornire ampia informativa all'interessato sulle modalità di raccolta, conservazione e protezione dei dati raccolti.

In presenza di una epidemia sanitaria, la piena collaborazione del personale dipendente nel dare attuazione alle prescrizioni aziendali rientra, prima di qualsiasi altra motivazione, nei principi etici e nei valori di tutela della salute e della dignità umana di cui il Consorzio si è fatto e si farà sempre massimo portatore.

11.4 Tutela dell'ambiente.

L'ambiente è un bene primario della comunità che il Consorzio vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, le attività vengono programmate ricercando un equilibrio tra esigenze energetiche, economiche e ambientali, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima collaborazione alle autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente.

Nello svolgimento delle attività, i destinatari contribuiscono, alla piena tutela dell'ambiente. In particolare, prestano la massima attenzione affinché sia rispettata la normativa vigente in materia di rifiuti e siano evitati scarichi, emissioni, immissioni e sversamenti illeciti.

Il Consorzio si impegna a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte del proprio personale e dei propri collaboratori.

12. Tutela del patrimonio aziendale.

Il Consorzio è consapevole dei valori fondamentali della cooperazione e tutela le proprietà aziendali come patrimonio di una collettività generale e indistinta. Ciascuno è direttamente e personalmente responsabile della conservazione dei beni materiali e delle risorse aziendali affidate per l'espletamento dei propri compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale, come fossero beni di pubblica utilità.

13. Tutela contabile e gestionale.

Ogni operazione contabile deve essere basata su adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile. I principi alla base dell'attività contabile e gestionale sono quelli della correttezza, completezza e trasparenza, in pieno adempimento alla normativa vigente. Eventuali tentativi di falsificazione di dati o di documenti o eventuali condotte "opache" nell'esecuzione di specifici atti amministrativi, devono essere prontamente denunciati all'Organismo di Vigilanza, costituito ad hoc ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Eventuali omissioni dovranno essere prontamente integrate, fatti salvi i casi da perseguire ai sensi della vigente normativa.

14. Obblighi del Dirigente – Responsabile/i di Servizio.

Particolare attenzione al rispetto di quanto qui previsto è richiesta ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi, chiamati a mantenere un comportamento che sia di esempio ai propri collaboratori.

Inoltre, sono tenuti a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi, adottando a tal fine i provvedimenti ed effettuando i controlli necessari. Questi ultimi possono essere eseguiti anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare. Il Dirigente collabora attivamente a ogni controllo effettuato dall'azienda, dai suoi organi di controllo, da revisori o ispettori esterni e da pubbliche autorità.

15. Uso delle risorse informatiche.

Le risorse informatiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio delle attività del Consorzio, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi informativi, e possono essere impiegate solamente per fini aziendali.

Tutti i destinatari sono chiamati all'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti informatici. È vietato l'uso di qualsiasi programma informatico o telematico sul quale siano detenuti diritti d'autore da parte di terzi e che non sia stato previamente oggetto di licenza al Consorzio.

Ai fini della prevenzione dei reati rilevanti e per la tutela del Consorzio nonché del suo patrimonio, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggi e verifiche da parte dello stesso.

Il personale del Consorzio si impegna alla massima automazione dei processi e alla digitalizzazione dei documenti aziendali per garantire la migliore trasparenza amministrativa e la prevenzione di comportamenti in contrasto con le norme vigenti e con le prassi aziendali.

Qualsiasi cancellazione volontaria di dati e/o documenti elettronici, ingiustificata e non previamente autorizzata dalle funzioni preposte, costituisce comportamento contrario alla trasparenza aziendale e ai principi etici del presente Codice.

16. Attuazione e controllo.

È importante che i principi esposti nel presente Codice Etico siano compresi e fatti propri da tutti i destinatari. La credibilità del Consorzio risulterà potenziata se ognuno, nelle proprie mansioni e responsabilità, adotterà comportamenti coerenti e in linea con quanto previsto nel presente documento, a cui viene data ampia diffusione affinché sia posto a conoscenza di tutti i destinatari. Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività, il Consorzio adotta misure volte a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del presente Codice Etico. A tal fine, il Consorzio ha implementato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che prevede misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività e a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

L'applicazione del Codice Etico e del Modello è demandata all'organo amministrativo, che si avvale dell'Organismo di Vigilanza, costituito ad hoc ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e al quale sono affidati i compiti di:

- a) vigilanza sull'osservanza del Codice Etico e del Modello e sulla diffusione dei medesimi presso tutti i destinatari;
- b) verifica di ogni notizia di violazione del Codice Etico e del Modello e comunicazione agli organi e ai funzionari competenti dei risultati di tali accertamenti, per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- c) proposizione di modifiche al contenuto del Codice Etico e del Modello per adeguarli al mutevole contesto in cui il Consorzio si trova a operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione organizzativa del medesimo.

17. Segnalazione di violazioni.

I casi di violazione del presente Codice Etico potranno essere segnalati da ogni destinatario in forma riservata direttamente all'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001 al seguente indirizzo e-mail: **odv@ca.bz.it** o per mezzo lettera all'indirizzo fisico del Consorzio Agrario, c. a. Organismo di Vigilanza, comunicato.

Le procedure di segnalazione e di verifica delle violazioni sono improntate a criteri di riservatezza e tutela della confidenzialità.

18. Sanzioni.

Il contenuto del presente Codice Etico integra quanto previsto dai rispettivi CCNL e/o Accordi Collettivi che disciplinano il rapporto "azienda-destinatario". L'inosservanza del presente Codice può pertanto assumere rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione dei destinatari, ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici e ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico costituirà infatti illecito disciplinare e inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2105 c.c.; potrà altresì costituire giusta causa ai sensi degli artt. 2383 e 2400 c.c.

Darà quindi diritto al Consorzio di applicare le sanzioni disciplinari previste dal CCNL, nonché quelle previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato dal Consorzio e al quale si rinvia per i dettagli del sistema disciplinare. Il Consorzio potrà altresì attivare le procedure civilistiche per il risarcimento del danno e/o le altre procedure giudiziarie eventualmente esperibili per la miglior tutela dei diritti e degli interessi aziendali.

19. Disposizioni finali.

Il presente Codice Etico ha effetto immediato e sino a revisione e sarà oggetto di pubblicazione nella sezione pubblica della pagina web aziendale. A tutti i destinatari è fatto obbligo di prenderne adeguata conoscenza e di osservarlo.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30/06/2022.